

Vita della comunità s. cuore
La Settimana
19 - 26 dicembre 2021



IV Domenica Avvento anno C

Lectures:

Michèa	cap. 5,1-4
- Salmo	79
Ebrei	cap. 10,5-10
Luca	cap. 1,39-45

Il Vangelo e la vita:

Per apprezzare davvero la nascita del Bambino e superare tutto il buonismo che è stato appiccicato al Natale, il Vangelo di questa quarta domenica di avvento ci ricorda che occorre soprattutto una buona dose di stupore. Lo stupore nelle parole di Elisabetta che riecheggia, come una antifona, il canto del Magnificat. Lo stupore dei doni di Dio che chiama ad una maternità inattesa l'anziana donna e che di una umile fanciulla fa la Madre del Figlio dell'altissimo. Lo stupore delle due donne che si incontrano sulle colline della Giudea in un abbraccio che unisce Dio e l'uomo. Lo stupore dei poveri, contenti di Dio. Lo stupore della fede che nasce da uno sguardo che contempla perché fatto da occhi puri.

In cammino

Avvento

Siamo giunti al termine del nostro percorso di attesa al Natale. Il Dio del Cielo, l'infinito è pronto a prendere un corpo come il nostro, per nascere, crescere e vivere come noi! Il figlio che Dio ci dona nasce da Maria: «Beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Questo ci rivela la precisa intenzione di Dio di stare tra di noi, in mezzo alla sua gente, di condividere il cammino con le sue creature. Di un Dio così non possiamo che fidarci! Questa quarta candela che oggi accendiamo, è la **LUCE FIDUCIA IN TE**, o Padre, e ci ricorda che il Natale è ormai vicino. Vieni, Signore, non tardare; aiutaci ad avere un cuore accogliente come quello di Maria, capace di fiducia e disponibile ai fratelli e alle sorelle che ci chiedono gesti concreti di amore. Con Te il nostro cammino risulta più leggero e la luce del tuo Vangelo sia la stella che guida la nostra vita quotidiana, fa che la nostra fiducia in te cresca sempre di più e diradi il buio e le tenebre dei nostri dubbi così che possa risplendere la tua folgorante luce, la tua verità. Vieni Signore Gesù cammina con noi, Maria madre di Gesù e Madre nostra accompagnaci a tuo Figlio.

CAMMINIAMO INCONTRO A GESÙ

Per sentirsi più Famiglia... più Chiesa!

**NOI, UNA CHIESA...
...CHE SI FIDA DI DIO**

Essere Chiesa è
imparare
a fidarsi di Gesù

**«Beata colei che ha creduto
nell'adempimento di ciò
che il Signore le ha detto»**

(Lc 1,45)

Dio ci dona Gesù, suo Figlio,
perché stia con noi e noi
possiamo imparare
a fidarci di Lui.



Preghiamo

Prima di iniziare si accendono le prime tre candele

Genitore: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. Siamo giunti all'*ultima domenica d'Avvento*. Si avvicina la notte di Natale, la notte santa. La luce del Salvatore è vicina. Che la gioia del Signore sia sempre nella nostra famiglia.

Tutti: Vieni, Signore, a visitarci con la tua pace. Vieni, Signore.

Genitore: Accendiamo la candela della quarta domenica (dopo che si è accesa la candela): è la **CANDELA del VANGELO** che la fiamma di questa candela ci tenga desti nell'attesa di Gesù. Essere Chiesa è imparare a fidarsi di Lui.

Tutti: Il Signore viene, andiamogli incontro. Egli è la luce del mondo.

Genitore: La fiamma delle quattro candele ci dice che il periodo d'Avvento sta per concludersi e che una grande luce sta per giungere tra noi. Gesù ha vissuto una vita come la nostra e ci ha insegnato a chiamare Dio "Padre Nostro"

Tutti: Ecco, viene il Signore, sarà chiamato Emmanuele, Dio con noi.

Genitore: E allora prendiamoci per mano e recitiamo la preghiera che Gesù ci ha insegnato.

Tutti: Padre Nostro...

Approfondiamo

Abbiamo bisogno di qualcuno di cui fidarci, anche se spesso vogliamo far finta che riusciamo a fare tutto da soli, senza bisogno di nessuno... Non è sempre facile fidarsi di Dio e di quelli che sono i suoi progetti per noi! A volte vorremmo fare di testa nostra, ascoltare la ragione e non il cuore. Eppure, Dio, già ci precede ed è là che ci aspetta, pronto ad accoglierci.

<https://www.youtube.com/watch?v=K3ldTuf-UCs>

Puoi anche ascoltare la canzone *“Mi fido di te* di Jovanotti, una sorta di preghiera, un’invocazione a Dio che mette l’uomo sì davanti a scelte difficili, ma nelle quali ci si deve fidare.

<https://www.youtube.com/watch?v=f0Mh4u6PznE>

Meditiamo

«Quando la Chiesa è testimone, in parole e fatti, dell’amore incondizionato di Dio, della sua larghezza ospitale, esprime veramente la propria cattolicità. Ed è spinta, interiormente ed esteriormente, ad attraversare gli spazi e i tempi. L’impulso e la capacità vengono dallo Spirito: «Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e Samaria e fino ai confini della terra» (At 1,8). Ricevere la forza dello Spirito Santo per essere testimoni: questa è la strada di noi Chiesa, e noi saremo Chiesa se andremo su questa strada. Chiesa sinodale significa Chiesa sacramento di questa promessa - cioè che lo Spirito sarà con noi - che si manifesta coltivando l’intimità con lo Spirito e con il mondo che verrà. Ci saranno sempre discussioni, grazie a Dio, ma le soluzioni vanno ricercate dando la parola a Dio e alle sue voci in mezzo a noi; pregando e aprendo gli occhi a tutto ciò che ci circonda; praticando una vita fedele al Vangelo; interrogando la Rivelazione secondo un’ermeneutica pellegrina [cioè che è in cammino] che sa custodire il cammino cominciato negli Atti degli Apostoli. [...] Questa storia [cfr Numeri 22] ci insegna ad avere fiducia che lo Spirito farà sentire sempre la sua voce. Anche un’asina può diventare la voce di Dio, aprirci gli occhi e convertire le nostre direzioni sbagliate. Se lo può fare un’asina, quanto più un battezzato, una battezzata, un prete, un Vescovo, un Papa. Basta affidarsi allo Spirito Santo che usa tutte le creature per parlarci: soltanto ci chiede di pulire le orecchie per sentire bene. Sono venuto qui per incoraggiarvi a prendere sul serio questo processo sinodale e a dirvi che lo Spirito Santo ha bisogno di voi. Ascoltatelo ascoltandovi» (dal discorso di Papa Francesco ai fedeli della diocesi di Roma)



amo ...

mino per andare a trovare una persona della
che non vediamo da tempo e che può avere

Avvento di Carità

Grazie a tutti per il **gesto di Fraternità perché nessuno si senta SOLO**. La raccolta di beni di prima necessità per la famiglia è stata riempita della generosità di tutti

Gruppo famiglia in oratorio

Ricordiamo la proposta di un Gruppo Famiglia: **Amati e chiamati ...**, sei incontri sino a giugno 2022. Inizio **domenica 16 gennaio**, (h.17/20). Chi è interessato contatti il Parroco.

Oratorio

Mangia Studia Gioca, la proposta oratoriana per ragazzi e ragazze delle elementari e delle medie; dal **lunedì al venerdì**: ore 14,00 **Accoglienza e pranzo**, ore 15,30 **Compiti**, ore 16,30 **Gioco**. Informazioni in oratorio.

AVVISI PARROCCHIALI

dal **19 al 23 dicembre**, h. 19,00 in chiesa, **vespri e novena di Natale**

Domenica 19 dicembre

4a di Avvento

Celebrazioni orario festivo

16,30 oratorio, **Armonie d'Avvento – suoni e canti in attesa del Natale** – offerti da “EstrOrchestra” M° Chiara Morando.

Martedì 21 dicembre

Dalle h. 19,00, si riunisce la **Segreteria del Consiglio Pastorale**

Venerdì 24 dicembre

Vigilia di Natale

h. 18,00 in chiesa, **celebrazione della S. Messa della Vigilia di Natale**

h. 23,15 in chiesa, **Veglia di Natale**

a seguire, **celebrazione della S. Messa della Notte di Natale**

Sabato 25 dicembre

NATALE del SIGNORE

Celebrazioni orario festivo

Domenica 26 novembre

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Celebrazioni orario festivo

Mercoledì 5 gennaio 2022 – Streetball contest all'Oratorio

Tornei di 3vs3 basket &volley

Tornei di calcetto 5vs5

Categoria “Rookie” da 11 a 13 anni

Categoria Sophomore da 14 a 15 anni

Ritrovo h. 10,30 in Oratorio: 11,00-13,00 Fase eliminatória; 14,00-15,00 fasi Finali

Giovedì 6 gennaio 2022 - Concerto Gospel presso il nostro cinema-teatro

Il Coro **Joyful Gospel Ensemble** di Livorno, si esibirà in un Concerto Gospel, ingresso a offerta; prenotazione dei posti presso la segreteria della parrocchia e in Oratorio.

Quanto raccolto andrà per la realizzazione dei progetti del nostro Oratorio